Raphael Società Cooperativa Sociale

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 12 2017

BDO

Tel: +39 030.24.29.821
Fax: +39 030.40.77.005
www.bdo.it

Via Cefalonia n. 70
25124 Brescia

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Raphael Società Cooperativa Sociale

CLUSANE D'ISEO (BS)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Raphael Società Cooperativa Sociale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in forma abbreviata, poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione e, di conseguenza, non esprimiamo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 14 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.

Marco Menegoi
Socio

RAPHAEL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Iseo Fraz. Clusane - Via Risorgimento traversa VII, n. 1

C.F. e Registro Imprese: 01899460172

REA n. 276857

Albo Società Cooperative n.: A143091

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017

in forma abbreviata ex art. 2435 bis C.C.

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	esercizio 2017	esercizio 2016
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
I. non richiamati	0	0
II. richiamati	0	0
TOTALE A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I. immobilizzazioni immateriali	177.849	214.541
II. immobilizzazioni materiali	861.785	852.359
III. immobilizzazioni finanziarie	2.373	2.373
TOTALE B)	1.042.007	1.069.273
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I. rimanenze	36.003	36.940
II. crediti	198.610	93.071
entro 12 mesi	194.572	89.270
oltre 12 mesi	4.038	3.801
III. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	613	0
IV. disponibilità liquide	246.019	343.930
TOTALE C)	**481.245**	**473.941**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	12.870	7.581
TOTALE ATTIVO	**1.536.122**	**1.550.795**

PASSIVITA'	esercizio 2017	esercizio 2016
A) PATRIMONIO NETTO:		
I. capitale sociale	17.825	17.775

II. riserve da sovrapprezzo azioni	0	0
III. riserve da rivalutazione	0	0
IV. riserva legale	62.359	61.993
V. riserve statutarie	0	0
VI. altre riserve	0	0
VII. riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. utili (perdite) portate a nuovo	0	0
IX: utile (perdita) dell'esercizio	15.433	377
X: riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE A)	**95.617**	**80.145**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.599	641
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	646.075	622.742
D) DEBITI	767.167	833.909
entro 12 mesi	476.129	458.222
oltre 12 mesi	291.038	375.687
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	12.664	13.358
TOTALE PASSIVO	**1.536.122**	**1.550.795**

Conto Economico

	esercizio 2017	**esercizio 2016**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.417.989	1.457.368
2. VARIAZ. RIM. PRODOTTI IN CORSO DI LAV., SEMIL., FINITI	0	0
3. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	147.105
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	829.787	546.629
di cui contributi in c/esercizio	89.584	155.667
TOTALE A)	2.247.776	2.151.102
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO, MERCI	60.765	51.771
7. PER SERVIZI	1.129.651	1.167.548
8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI	25.295	26.282

9. PER IL PERSONALE	768.368	733.125
9a) salari e stipendi	567.611	540.376
9b) oneri sociali	147.823	137.653
9c) trattamento di fine rapporto	52.934	46.695
9d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
9e) altri costi	0	8.401
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	141.732	109.466
10a) ammortamento immobilizz. immateriali	38.934	10.424
10b) ammortamento immobilizz. materiali	102.798	99.042
10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0
10d) sval. crediti compresi nell'attivo circol. e disp. liquide	0	0
11. VARIAZ. RIMAN. MAT. PRIME, SUSS., CONSUMO E MERCI	937	-4.569
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	13.958	0
13. ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	78.174	58.181
TOTALE B)	2.218.880	2.141.804
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**28.896**	**9.298**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	156
16a) da crediti immobilizzati	0	0
16b) da titoli immobilizzati	0	0
16c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
16d) proventi finanziari diversi dai precedenti	0	156
17. INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	13.463	9.077
di cui da imprese controllate e collegate	0	
di cui da imprese controllanti	0	0
17bis. UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0
TOTALE C) (15+16-17+17bis)	-13.463	-8.921
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18. RIVALUTAZIONI	0	0
18a) di partecipazioni	0	0
18b) di immobilizzazioni fiananziarie	0	0

18c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
18d) di strumenti finanziari derivati	0	
19. SVALUTAZIONI	0	0
19a) di partecipazioni	0	0
19b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
19c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	
19d) di strumenti finanziari derivati	0	0
TOTALE D) (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	15.433,00	377,00
20. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0	0
21. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	15.433	377
21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**15.433**	**377**

RAPHAEL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS
Sede legale: Clusane d'Iseo – 25049 - Via Risorgimento Trav. VII, nr. 1
Registro Imprese e Codice Fiscale 01899460172
R.E.A. di Brescia n. 276857
Albo Società Cooperative: n. A143091

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017
REDATTO IN FORMA ABBREVIATA EX ART. 2435-BIS CODICE CIVILE

T0016

Introduzione

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1 gennaio 2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il contenuto del codice civile, allo scopo di allineare le norme ivi contenute, sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.
In questo contesto di riforma, anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.
Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, del codice civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il presente bilancio è presentato nella forma abbreviata, in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del codice civile.
Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa, il tutto come consentito dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla relativa forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:
- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riallineata;

- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall"art. 2435-bis c. 5, del codice civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del codice civile:
1) criteri di valutazione;
2) movimenti delle immobilizzazioni;
6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
9) impegni, garanzie e passività potenziali;
13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;
22-bis) operazioni con parti correlate;
22-ter) accordi fuori bilancio;
22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile. Contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso, del codice civile.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis, c. 7, del codice civile, in quanto sono riportate in nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, ovvero contenuti nelle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per effetto di quanto innanzi esposto, le poste patrimoniali eventualmente presenti inerenti i titoli, i crediti ed i debiti non sono valutate al relativo costo ammortizzato, bensì, rispettivamente, al costo di acquisto, al valore di presumibile realizzo ed al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, codice civile, i criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio sono quelli descritti nel prosieguo, in riferimento alle singole voci di bilancio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001. A loro volta, tutti i valori riportati nel presente documento sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Altre informazioni

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico.
La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene comunque documentata al termine della presente nota integrativa.

T0137

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2017.

T0143

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 1.042.007. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in decremento netto pari a euro 27.266.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

<u>Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali</u>

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.
Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.
Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.
In riferimento a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile e dai Principi Contabili OIC 24, nell'esercizio ha avuto avvio il piano di ammortamento dei "Costi di Impianto e di ampliamento" capitalizzati nel 2016, previo consenso del Collegio Sindacale ed afferenti gli oneri sostenuti nella fase preoperativa all'apertura dei nuovi ambulatori in Desenzano del Garda. Trattasi di oneri che manifesteranno i loro benefici economici lungo un arco temporale di più anni, in una logica di ampliamento e miglioramento dei servizi sanitari proposti, sempre più altamente qualificati e diversificati.

<u>Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali</u>

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i

costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.
Le aliquote di ammortamento applicate non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.
I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.
L'incremento avvenuto nell'esercizio è sostanzialmente attribuibile ad eredità, donazioni e legati ricevuti da due benefattori.
In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.
In relazione ai beni materiali, non si è ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.
Si specifica infine come la società non detenga beni in virtù di contratti di locazione finanziaria.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie
Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio al 31/12/2017 si riferiscono essenzialmente a partecipazioni. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.
Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, né di svalutazione.
Le immobilizzazioni finanziarie, presenti in bilancio per € 2.373 e sono rappresentate da:

- € 1.548 BCC del Garda;
- € 500 azioni di partecipazione cooperativa nella società Assocoop soc.coop;
- € 200 Brescia Est Società Cooperativa;
- € 125 Power Energia.

Come evidenziato, la voce si compone in principal modo di partecipazioni in società cooperative o consortili, non significative ai fini del controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

T0145

Movimenti delle immobilizzazioni

Nello stato patrimoniale del bilancio relativo all'esercizio corrente, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo a fine esercizio	1.042.007
Saldo inizio esercizio	1.069.273
variazioni	- 27.266

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, iscritte nella classe B dell'attivo.

T0146

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio:				
costo	254.895	1.885.452	2.373	2.142.720
rivalutazioni	-	-	-	-
ammortamenti (fondo amm.to)	40.354	1.033.093	-	1.073.447
svalutazioni	-	-	-	-
valore di bilancio	**214.541**	**852.359**	**2.373**	**1.069.273**
Variazioni dell'esercizio:				
incrementi per acquisizioni	2.242	112.224	-	114.466
riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-
rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
ammortamento dell'esercizio	38.934	102.798	-	141.732
svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
altre variazioni	-	-		-
totale variazioni	**- 36.692**	**9.426**	**-**	**- 27.266**
Valore di fine esercizio:				
costo	257.137	1.997.676	2.373	2.257.186
rivalutazioni	-	-	-	-
ammortamenti (fondo amm.to)	79.288	1.135.891	-	1.215.179
svalutazioni	-	-	-	-
valore di bilancio	**177.849**	**861.785**	**2.373**	**1.042.007**

T0249

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 481.245. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in incremento pari a euro 7.304.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Criteri di valutazione ed iscrizione in bilancio

Rimanenze:

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore valore tra l'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio (che approssima il Fifo), ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze si decrementano rispetto allo scorso esercizio di € 937 e si riferiscono alle giacenze di prodotti e materiali di consumo presenti negli ambulatori alla data del 31/12/2017.

Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a € 507.

I crediti sono iscritti in bilancio per complessivi € 198.610, con un incremento di € 105.539. La quota esigibile oltre l'esercizio successivo si riferisce per € 4.038 ai depositi cauzionali.

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni:
Le attività finanziarie non immobilizzate, sono riferite ad Azioni della Banca Cassa Padana, ricevute nel corso dell'esercizio in eredità dal Sig. Mondinelli ed iscritte in bilancio al valore di acquisizione, in quanto non inferiore a quello espresso dal mercato alla chiusura dell'esercizio. Non si è generata l'esigenza di iscrivere specifiche rettifiche della posta.
La voce si incrementa nell'esercizio dell'intero importo pari a € 613.

Disponibilità liquide:
Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale. Esse ammontano alla fine dell'esercizio ad € 246.019, subiscono un decremento rispetto al precedente esercizio di € 97.911 e si riferiscono in particolare all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

T0253

Ratei e risconti attivi:
Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 12.870, con una variazione in incremento di € 5.289 rispetto al precedente esercizio.

T0258

Oneri finanziari capitalizzati:
Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia come nessun onere finanziario sia stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

T0316

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

T0318

In riferimento alle voci componenti il **patrimonio netto** di bilancio, si specifica quanto segue.
Capitale sociale: il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.
Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. La voce si incrementa di € 366 a seguito dell'accantonamento dell'utile dello scorso esercizio, in ossequio alle disposizioni assembleari.
Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art.

2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.
Il patrimonio netto ammonta a euro 95.617 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 15.472 rispetto al precedente esercizio.

T0320

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", se presente, a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 codice civile.

T0321

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	17.775	0	61.993	0	377	80.145
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Attribuzione di dividendi						
Altre destinazioni			366		-377	-11
Altre variazioni						
Incrementi	75					75
Decrementi	25					25
Riclassifiche						
Risultato d'esercizio					15.433	15.433
Valore di fine esercizio	17.825	0	62.359	0	15.433	95.617

T0335

Fondo per rischi ed oneri:

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

T0336

	Fondo per Rischi e Oneri
Valore di inizio esercizio	641
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.958
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	
Totale variazioni	13.958
Valore di fine esercizio	14.599

T0337

La voce accoglie il fondo rischi per interessi di mora, correlato alle posizioni creditorie aperte nei confronti dell'amministrazione finanziaria per rimborsi d'imposta attesi per € 641 e la somma di € 13.958 accantonata a fronte dell'adeguamento del costo del personale previsto nel futuro esercizio a fronte del periodo di vacanza contrattuale apertosi, in attesa del rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti.

T0339

Fondo Trattamento di Fine Rapporto:

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato in base alla anzianità maturata dai dipendenti a fine esercizio in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti.

T0340

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	622.742
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.934
Utilizzo nell'esercizio	29.601
Altre variazioni	
Totale variazioni	23.333
Valore di fine esercizio	646.075

T0343

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 767.167. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in decremento pari a euro 66.742.

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 291.038 e sono costituiti dal debito residuo verso la Banca BCC del Garda per i mutui concessi. Trattasi di mutui chirografari.

T0345

Evidenza dell'ammontare dei debiti pagabili oltre cinque anni

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti,

con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

1. Il finanziamento acceso nei confronti di Bcc del Garda, di iniziali € 500.000 complessivi, giunge a scadenza nel mese di aprile del 2024. Il mutuo non risulta assistito da garanzie reali su beni della società. La quota del finanziamento pagabile oltre cinque anni ammonta ad € 18.632.

T0353

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel prospetto che segue si offre la scomposizione dei debiti iscritti nel bilancio chiuso al 31/12/2017, in riferimento alla eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

T0354

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	18.632
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	767.167
Totale	767.167

T0364

Debiti verso soci per finanziamenti:

Non sono presenti in bilancio debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

T0369

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La voce risulta iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 per un valore pari ad € 12.664, con una variazione in diminuzione pari ad € 694 rispetto al passato esercizio.

Sono iscritte in tale voce quote di costi o di proventi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

T0416

Informazioni sul conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il conto economico.
Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.
L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

T0427

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Il relativo ammontare è pari a € 1.417.989 e risulta decrementato rispetto al precedente esercizio di € 39.379.
I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 829.787, ammontare in incremento di € 283.158 rispetto allo scorso esercizio. E' presente la voce "contributi in c/esercizio" e si riferisce sostanzialmente ai contributi ottenuti per la gestione della radio e del periodico, nonché per quasi la totalità al credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo realizzata nell'esercizio.

T0429

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.218.880, entità in incremento, rispetto al precedente esercizio, per € 77.076.

T0440

Proventi ed oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Per completezza di informazione, si specifica che nella voce "oneri finanziari" risultano compresi i interessi passivi connessi ai finanziamenti concessi dagli istituti di credito e altri finanziatori, per un ammontare pari ad € 13.463. I proventi finanziari non sono presenti.
Si specifica che nel bilancio chiuso al 31/12/2017 non sono iscritti proventi da partecipazioni.

T0446

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

T0449

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

T0518

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

T0520

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

T0521

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	0	0	33	0	0	33

T0522

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è risultato pari, nell'esercizio, a n. 33 unità.

T0524

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

T0525

	Amministratori	Sindaci
Compensi		0
Anticipazioni		0
Crediti		0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		0

T0526

La cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, alcun compenso né anticipazione o credito, ai membri del Consiglio di Amministrazione, né al Collegio Sindacale.

T0546

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

T0550

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

T0552

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

T0554

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, n. 22-quater, del codice civile)

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui evidenza nella presente nota integrativa sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di operare corrette valutazioni sui dati di bilancio.

T0562

Informazioni inerenti il bilancio consolidato (art. 2427 n. 22-sexies del codice civile)

La cooperativa non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante.
Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

T0564

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis, comma 1, n. 1, del codice civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

T0566

Informazioni relative alla società che esercita attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

T0571

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

T0576

Informazioni specifiche per le società cooperative:

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 codice civile

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile. Ai sensi dell'art 2513, comma 1 del Codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.
Si precisa comunque che complessivamente il costo del lavoro sviluppato da lavoratori dipendenti e autonomi è pari a € 1.375.553 ed è riconducibile ad attività posta in essere dai soci lavoratori dipendenti per la somma di € 438.021.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del codice civile e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi ai fini dell'art. 2545-sexsies codice civile.

La cooperativa ha perseguito il proprio scopo sociale attraverso la gestione di servizi socio-sanitari-riabilitativi, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni delle persone malate di cancro, o anziane, o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza.
Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa ha sviluppato servizi sanitari, assistenziali e socio-sanitari ambulatoriali e non, volti alla tutela della salute, alla prevenzione e alla diagnosi precoce di ogni forma di malattia, con particolare riguardo alle malattie oncologiche, attraverso esami clinici, indagini strumentali e di laboratorio, attività di assistenza domiciliare; attività di assistenza infermieristica, sanitaria e riabilitativa a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati; iniziative di sensibilizzazione e di educazione sanitaria della popolazione, volte alla più ampia ed articolata

informazione per la lotta contro il cancro; attività di promozione e di stimolazione delle istituzioni all'impegno a favore delle persone deboli, svantaggiate, malate; attività di ricerca scientifica nel campo sanitario e sociale.
Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega soci lavoratori, dando occupazione lavorativa agli stessi alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
Altresì, persegue il proprio scopo sociale anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Criteri di ammissione dei nuovi soci
Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

T0580

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:
In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.
La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di € 15.432,73 che, da parte nostra, proponiamo di destinare come segue:
- per la quota del 3%, pari ad € 462,98, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/92;
- per la quota residua, pari ad € 14.969,75 al fondo di riserva legale indivisibile.

Il Consiglio di Amministrazione

RAPHAEL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Via Risorgimento Trav. VII, n. 1 – Iseo Fraz. Clusane (BS)
C.F. & Registro Imprese: 01899460172 – REA di Bs: 276857
Albo Cooperativa Mutualità Prevalente n. A143091

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Ai sensi dell'articolo 2429 del codice civile

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il collegio sindacale ha svolto le attività di vigilanza in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2403 del codice civile.

Come noto al collegio sindacale è demandata l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c., mentre le funzioni di revisore legale sono state attribuite alla società BDO Italia S.p.a. con sede a Milano.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla cooperativa e per quanto concerne:

i) La tipologia dell'attività svolta;
ii) La sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla cooperativa non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 comma 4, c.c.;
- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Sono state acquisite dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti, informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla cooperativa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento gestionale.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono state ricevute nel 2017 denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte nel 2017 denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e

dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c. La società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione in quanto sono riportate in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2545 del codice civile, hanno fornito indicazioni riguardo i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico;
- Nella nota integrativa, gli amministratori hanno provveduto a documentare la condizione di mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2513 del codice civile;
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c relative agli strumenti finanziari;
- Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità.
- Gli amministratori hanno dato indicazioni relativamente alle motivazioni dell'ingresso di nuovi soci avvenuto nel 2017 ai sensi dell'art. 2528 c. 5 c.c.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 15.433,00.

B) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto precede il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, né ha obiezione da formulare in merito alla proposta presentata dall'organo amministrativo riguardo alla destinazione del risultato dell'esercizio, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2017, così come redatto dall'organo amministrativo.

Iseo, 14 aprile 2018

I SINDACI

Presidente Dott. Giuseppe Bono

Sindaco Effettivo Dott. Eugenio Vitello

Sindaco Effettivo Dott. Raffaele Arici

Bilancio Raphaël
Anno 2017

Relazione del Presidente - Anno 2017

Premessa

Cari Soci,

come di consueto, anche quest'anno si riunisce l'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo e della nota integrativa relativi all'esercizio 2017. In questo incontro presentiamo la relazione inerente:

- ✓ l'attività sanitaria svolta all'interno degli ambulatori di Desenzano, Calcinato e Clusane, della palestra di Clusane e di Desenzano
- ✓ l'attività socio sanitaria erogata dal servizio di assistenza domiciliare integrata;
- ✓ l'impegno divulgativo profuso dall'emittente radiofonica Radio Raphaël, dal periodico "Raphaël" e dai social media della Cooperativa, entrambi gestiti dalla nostra Cooperativa;
- ✓ gli avvenimenti più significativi che hanno coinvolto la Cooperativa, in particolare gli accordi l'apertura degli spazi ambulatoriali del Laudato Sì', l'attività e le sinergie alle quali essa ha dato inizio.

Trasparenza e dialogo con i soci

La scelta del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2016 è stata di concentrare in un'unica assemblea l'approvazione dei bilanci civilistico e sociale, con la finalità di razionalizzare le informazioni. Considerate le ricadute positive di questa scelta, verificate nel corso dei due anni precedenti, si è scelto di adottare lo stesso metodo anche nel 2018.

Attività sanitaria di prevenzione

L'attività che maggiormente corrisponde alla missione di Raphaël è la visita di prevenzione oncologica, che consiste nella valutazione della sintomatologia prossima e remota della persona, nella raccolta anamnestica in caso di prima visita, nella acquisizione di dati sanitari o referti di valutazioni eseguiti al di fuori dei nostri ambulatori; nonché nella valutazione clinica approfondita. A questo primo passaggio fanno seguito, sotto indicazione del medico, approfondimenti clinici e strumentali, nonché l'esecuzione di esami ematochimici. Concluso l'iter diagnostico, il medico che ha effettuato la visita di prevenzione consegna e illustra personalmente al paziente gli esiti delle indagini. Invita a successivi controlli in caso di conclusione negativa; indirizza alla struttura

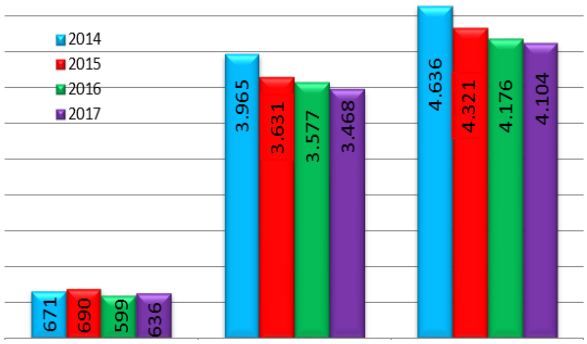
competente nel caso fossero necessari ulteriori interventi. Il malato oncologico, inoltre, può beneficiare di consulenze specialistiche da parte di un medico oncologo e di servizi diagnostici di follow-up gratuiti. Lo schema qui riportato sintetizza in modo grafico quanto esposto.

Le visite di prevenzione oncologica effettuate nel corso dell'anno 2017 sono state 4.104, delle quali 636 a pazienti che non si erano mai accostati a tale servizio. Le visite di controllo effettuate sono state 3.468: si tratta in questo caso di pazienti che almeno una volta negli anni precedenti si sono sottoposti alla prima visita di prevenzione e che, con maggiore o minore regolarità, scelgono di monitorare il proprio stato di salute, al fine di escludere il rischio di ammalarsi di tumore o, comunque, di intercettare la malattia il più precocemente possibile. Altri tipi di sintomatologia che non ineriscono il cancro sono comunque presi in considerazione e la persona che ne è portatrice è indirizzata al medico curante con tutta la documentazione relativa agli accertamenti eseguiti.

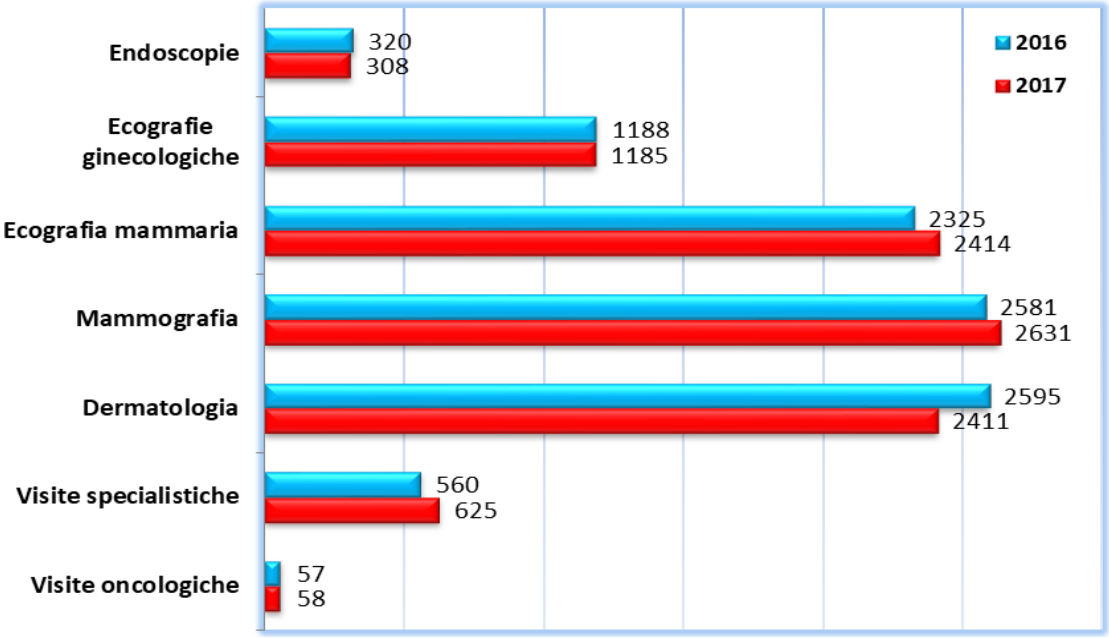
Il medico di Raphaël si muove nella consapevolezza che la collaborazione con il medico di medicina generale è indispensabile per garantire all'utente un buono stato di salute, a prescindere dalla sintomatologia e dalla patologia che lo affligge.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ONCOLOGICA

Anno	prime visite	visite contr.	totale	diff.	diff.%
2014	671	3.965	4.636	-581	-11,17
2015	690	3.631	4.321	-315	-6,79
2016	599	3.577	4.176	-145	-3,35
2017	636	3.468	4.104	-72	-1,72



Il dato evidente, se si considera il raffronto con gli anni precedenti, è l'arresto del calo delle visite di prevenzione oncologica e, per quanto concerne le prime visite, la **ripresa in positivo**. Questo, in uno scenario di perdurante stagnazione delle risorse disponibili, all'interno del quale un vasto strato di persone e di famiglie rinuncia non solo alla prevenzione, ma persino alla cura della propria salute.



Il settore della dermatologia ha retto bene, nonostante la concomitante maternità di due specialiste, che ha causato l'allungamento delle liste d'attesa.

Da alcuni anni a questa parte, la valutazione dermatologica è effettuata anche ai pazienti "esterni" che, a presentazione spontanea, hanno chiesto di sottoporsi a valutazione cutanea: sul totale delle visite, il 40,3% è stato eseguito da esterni.

L'attività dermatologica ha dato modo di individuare:

- 8 melanomi
- 5 carcinomi squamocellulari
- 37 carcinomi basocellulari, annoverabili fra le patologie a scarsissimo potenziale di malignità, ma comunque catalogabili come tumori della pelle.

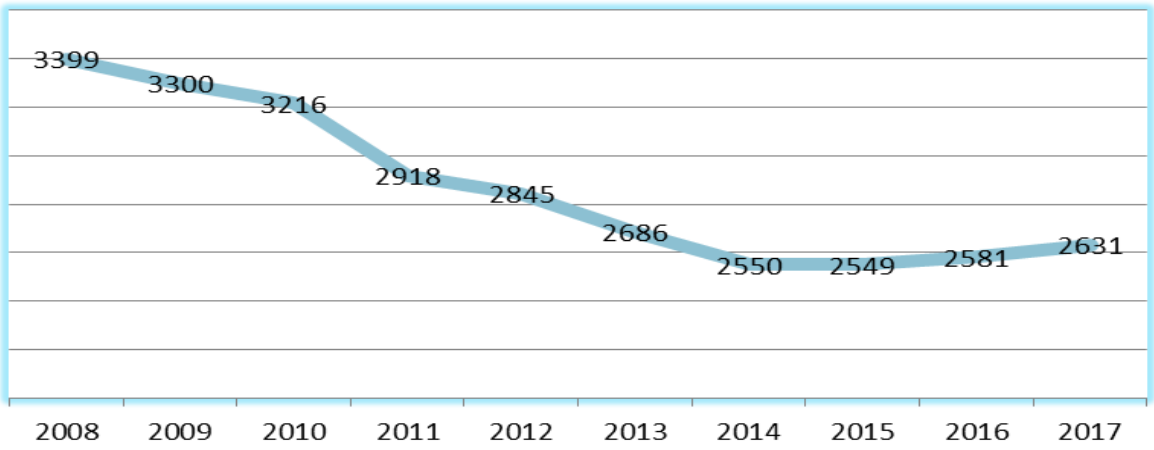
  6 di queste diagnosi sono seguite all'attività dermatologica per esterni; le rimanenti sono derivate da una visita di prevenzione oncologica, a seguito della quale il medico ha ritenuto opportuna la valutazione specialistica dermatologica.

  Gli 8 melanomi sono stati diagnosticati in modo molto precoce, nello stadio "in situ".
- 72 lesioni della cute benigne, ma potenzialmente precancerose, sono state individuate ed escisse.

  5 di queste presentavano caratteri istologici a elevato rischio di evoluzione maligna.

Il 44% delle lesioni potenzialmente precancerose individuate ed escisse riguarda la cute. Ciò significa che la scelta di aprire ai pazienti la possibilità di accedere alla sola visita dermatologica si è confermata come una scelta eticamente ineludibile. Senza sminuire l'importanza della prevenzione globale, infatti, non preclude un approccio preventivo a un tumore aggressivo ma che si presta a una diagnosi precoce efficace e di norma non particolarmente invasiva.

Altro settore di investimento che, anno dopo anno, si sta rivelando strategico, è la dotazione, nel 2015 degli ambulatori di Calcinato e Clusane e nel 2017 a Desenzano, dei mammografi con tomosintesi. Il calo delle mammografie, arrestatosi nel 2015, si è trasformato, nel 2016, in un lieve incremento che ha trovato ulteriore conferma nel 2017.



La metodica dell'agobiopsia mammaria, anch'essa introdotta insieme alla dotazione dei mammografi, ha consentito il prelievo di campioni di tessuto da sottoporre a esame istologico, laddove la mammografia, l'ecografia e/o l'agoaspirato (prelievo di cellule sottoposte poi a esame citologico) abbiano fatto emergere dubbi diagnostici sulla presenza di anomalie tumorali. Considerando il numero di agoaspirati, agobiopsie della mammella e agobiopsie in stereotassi (metodica utilizzata nelle situazioni più complesse), sono state effettuate 120 prestazioni, in leggera crescita rispetto all'anno precedente.

Al fine di sfruttare in modo estensivo il nuovo mammografo, è stata inoltre data la possibilità, alle donne che lo desiderano, di effettuare la sola visita senologica, seguita dalla mammografia e, ove necessario, dalla ecografia mammaria. Sono state effettuate 133 prestazioni. Il medico che esegue la visita clinica senologica consiglia alla donna di sottoporsi al controllo generale, con l'obiettivo di sensibilizzare alla diagnosi precoce oncologica globale. L'eventuale integrazione della visita prevede tariffazione adattata.

Con la previsione di accreditamento e contrattualizzazione dell'attività specialistica, è verosimile immaginare la possibilità di una collaborazione con l'ente pubblico, al fine di consentire l'utilizzo più intensivo di un'attrezzattura d'avanguardia, che ancora pochi ospedali in provincia di Brescia hanno in dotazione.

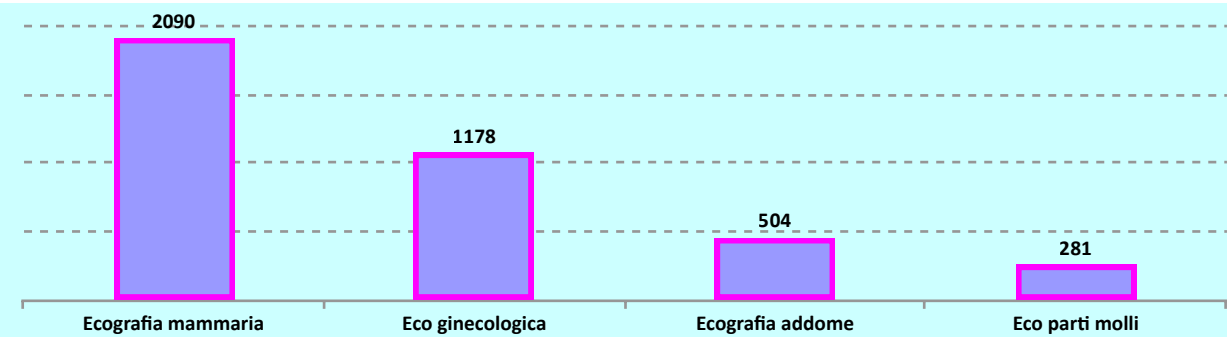
Le diagnosi di tumore alla mammella nel 2017 sono state 21.

Estremamente significativo il dato relativo alla precocità delle diagnosi di carcinoma mammario in donne asintomatiche: nel 73% dei casi il nodulo identificato aveva diametro inferiore 20 mm (pT1); nel 40% dei casi, addirittura, inferiore a 10 mm.

L'utilizzo del fibrorinolaringoscopio, acquistato nel 2015, ha consentito lo sviluppo della **diagnosi precoce delle patologie oncologiche del distretto ORL** (in particolare rinofaringe e laringe). L'elevata qualità delle immagini fornite dallo strumento è indispensabile per lo studio delle patologie tumorali nei soggetti sintomatici, ma si è rilevata importante per l'individuazione precoce di lesioni in soggetti asintomatici a rischio, in primo luogo i fumatori. Le visite del 2017 sono state 53.

Per quanto riguarda **l'attività di diagnostica strumentale** (ecografie, mammografie, esami di endoscopia digestiva, approfondimenti ginecologici, esami citologici) i risultati finali sono soddisfacenti.

La dotazione di ecografo portatile, con funzioni avanzate, ha implementato l'offerta presso l'ambulatorio principale di Calcinato, rendendo disponibili nella stessa seduta due strumenti ecografici contemporaneamente, al servizio di diverse specialità. Ciò ha contribuito a ridurre il numero medio di accessi per concludere l'iter diagnostico, mediante la programmazione ambulatoriale di giornate nelle quali sono presenti più specialisti contemporaneamente.
Alcuni fra i numeri più significativi al riguardo:



Un ultimo settore di rilevanza, strategico negli ultimi anni, riguarda le visite specialistiche. Le specialità seguite sono state dodici nel 2017: la consulenza oncologica, in carico al responsabile scientifico degli ambulatori oncologici Raphaël, dr. Enzo Galligioni; inoltre la dermatologica,

otorinolaringoiatrica, genetica, chirurgica, proctologica, epatologica, gastroenterologica, ginecologica, urologica, fisiatrica, ortopedica (per adulti e per l'età evolutiva). In tutto, sono state effettuate 2.720 visite specialistiche.

Per riassumere ed entrare nel dettaglio, l'attività clinica ha prodotto i seguenti risultati:

- ✓ visite di diagnosi precoce oncologica. Si rileva:
  - un totale di visite eseguite pari a 4.104 (di cui 636 prime visite e 3.468 visite di controllo);
  - un totale di 2.720 consulenze specialistiche, delle quali, le più significative sono le consulenze dermatologiche (1.919, delle quali 1.144 approdate a consulenza su indicazione del medico di Raphaël che ha effettuato visita generale di prevenzione e 775 a presentazione diretta) e le consulenze ginecologiche (155, quasi tutte completate da esecuzione di ecografia pelvica transvaginale);
- ✓ esami citologici e altri esami eseguiti nel corso della visita, in particolare: 1.133 HPV test, 558 pap test, 213 colposcopie e/o biopsie ginecologiche, 348 biopsie cutanee e 118 DTC;

Le diagnosi di patologie oncologiche note alla data attuale:

- 79 nuove diagnosi di cancro, di cui 21 diagnosi di cancro della mammella;
- 164 nuove diagnosi di lesioni potenzialmente precancerose, di cui, in particolare, 63 neoplasie del colon retto, 72 nevi displasici.

Al solito, il dato è sottostimato, dal momento che non siamo a conoscenza di tutti gli istologici di pazienti inviati a struttura esterna per intervento chirurgico, ma è comunque attendibile.

Esso dimostra che l'obiettivo principale della nostra attività, la diagnosi precoce oncologica, grazie al continuo perfezionamento delle indagini, viene perseguito. Un accenno particolare merita anche qui la diagnosi precoce dei tumori della pelle.

L'apertura degli spazi ambulatoriali del Laudato Sì' di Desenzano

Un capitolo di estrema rilevanza è da dedicare all'apertura del nuovo ambulatorio di Desenzano, presso il Laudato Sì'. L'8 febbraio è stata avviata l'attività ambulatoriale di Raphaël presso tale Poliambulatorio. Pochi giorni dopo, l'11 febbraio, è avvenuta l'inaugurazione, alla presenza di centinaia di persone. La forza innovatrice del carisma di don Pierino continua a contaminare menti e cuori, stimolando solidarietà e permettendo l'ampliamento delle attività. All'interno del Laudato

Sì' si sono infatti integrate alcune attività nuove o che prima erano espletate solo presso l'ambulatorio di Clusane. In particolare:

- Fisioterapia: presso l'ambulatorio di Desenzano è stata realizzata un'ala dedicata esclusivamente alle attività fisioterapiche che è in continua espansione. Il servizio è stato avviato con 3 fisioterapisti libero-professionisti.
- Corso di ginnastica dolce (Desenzano): è studiato come corso di gruppo, per favorire socialità e motivazione alla partecipazione. Tuttavia, per ogni paziente è prevista una valutazione individuale da parte del fisioterapista che stila un piano terapeutico individualizzato. Il corso è continuativo e ogni partecipante effettua un pagamento di 10 sedute anticipate. Sono stati implementati 3 corsi rispettivamente con 5, 6, 5 partecipanti, numero ideale perché la fisioterapista possa seguire ogni singola persona.
- Visite fisiatriche (il servizio è abbastanza richiesto, soprattutto da pazienti inviati da Medicinsieme) e visite ortopediche (questa prestazione viene effettuata da tempo presso l'ambulatorio di Clusane, ma sono consulenze mirate ai problemi di scoliosi dell'età evolutiva. Presso l'ambulatorio di Desenzano invece si effettuano visite ortopediche per qualunque problematica): 70 visite eseguite.
- Infiltrazioni (possono essere effettuate sia dall'ortopedico che dal fisiatra previa visita): 14 prestazioni somministrate.
- Fibroscan: esame eseguito dal dr. Andrea Salmi con apparecchiatura di sua proprietà: 26 esami eseguiti.

Un progetto per il sostegno agli ammalati di tumore

È stato avviato, in stretta sinergia con l'**associazione Priamo**, il progetto "**Curare la qualità di vita famigliare di fronte alla diagnosi di cancro**", che ha ottenuto finanziamento di Fondazione della Comunità bresciana. Tale progetto si prefiggeva l'**obiettivo di sostenere la famiglia colpita da diagnosi oncologica**, tramite consulenze specialistiche ed esperienze di gruppo che considerino la persona come un'unicità irripetibile.

La maggior parte dei servizi in esso previsti, ad eccezione delle consulenze psicologiche e nutrizionistiche, ha avuto inizio con l'apertura degli ambulatori di Desenzano, a febbraio 2017.

Particolarmente significativa si è dimostrata la proposta di **supporto psico-oncologico**. In 12 mesi hanno usufruito dei servizi offerti 105 persone, per un totale di 148 colloqui. La **consulenza nutrizionale** ha visto lo svolgersi di 96 visite e ha interessato complessivamente circa 70 persone,

alcune delle quali con una storia di diagnosi oncologica. Si sono inoltre svolti corsi di yoga (3 corsi rispettivamente con 6, 14, 20 partecipanti), è stata garantita la fornitura gratuita di parrucche, nonché uno sportello di assistenza dei malati nei confronti dei diritti esigibili (permessi lavorativi, pratiche di invalidità e L.104, etc…), spesso poco noti o non utilizzati.
Nell'ambito del medesimo progetto è stata elaborata e messa a punto l'idea dei fine settimana di "**Benessere in equilibrio**". Nelle giornate di sabato 18 e domenica 19 novembre, è stato proposto un programma che ha visto incontri con il **medico**, **tecniche di rilassamento**, il contributo dello **psicologo**, sedute di **yoga** e una sessione di **cucina** condotta dalla dietista. Scopo dell'incontro è stato quello di **dotare i partecipanti di strumenti per saper costruire, mantenere o recuperare il proprio equilibrio psico-emotivo e fisico.**

Per la realizzazione del progetto descritto, la Cooperativa si è avvalsa dell'agevolazione fiscale, sotto forma di **credito d'imposta**, riconosciuta a tutte le imprese che dimostrano di investire **in progetti di ricerca e sviluppo**. Il bisogno è stato individuato a partire dalla **considerazione statistica che in Italia sono diagnosticati ogni giorno circa mille nuovi casi di tumore**. Per le persone che ne sono colpite e per le loro famiglie inizia in tal modo un percorso di difficoltà che spesso non trova adeguato sostegno. **Fornire assistenza all'ammalato di cancro** significa infatti interagire non solo con il paziente, ma coinvolgere anche il nucleo famigliare, al fine di rafforzarne l'intera rete, in termini di **supporto famigliare** e di **consapevolezza**, in base a un progetto di presa in carico globale che prenda in considerazione tutti i bisogni della persona. L'obiettivo finale è quello di avviare un percorso integrato di cura che garantisca il raggiungimento di una **maggiore qualità della vita del paziente e della famiglia**, attraverso le molteplici attività sopra descritte. Si tratta di un progetto sperimentale di ricerca e sviluppo che vedrà verifiche intermedie di valutazione e riprogettazione, al fine di sviluppare attività sempre più efficaci.

Le convenzioni per lo svolgimento dell'attività di prevenzione

Tenendo sempre come obiettivo l'espansione delle attività sanitarie, particolare importanza ha assunto il capitolo delle **convenzioni,** che ha visto la nuova sottoscrizione o il rinnovo dell'accordo con cinque enti per l'esecuzione di check-up di prevenzione oncologica, consulenze specialistiche e indagini cliniche ai relativi membri o dipendenti:

- ✓ protocollo d'intesa con l'Associazione Amici di Raphaël che prevede una convenzione per prestazioni sanitarie a favore degli associati della stessa;

- ✓ convenzione con la Società di Mutuo Soccorso Garda Vita, per l'esecuzione di check-up di prevenzione oncologica ed indagini strumentali ai soci;
- ✓ convenzione con l'Associazione Comunità Mamrè Onlus, per check-up di prevenzione oncologica ai dipendenti;
- ✓ convenzione con l'Associazione "Comitato Castellano per la lotta contro i tumori", che ha attivato l'iniziativa "Prevenzione oncologica - Opportunità C.Amelia";
- ✓ convenzione con la Banca di Credito Cooperativo del Garda, per check-up di prevenzione oncologica ai dipendenti;
- ✓ convenzione con il comune di San Paolo;
- ✓ adesione di Raphaël al circuito B.EST.

	Raphaël	Amici di Raphaël	Bcc	S. Paolo	Mamre'	Garda Vita	Op. c.amelia
Visita di diagnosi precoce oncologica (prima visita)	635	456	4	11	9		
Visita di diagnosi precoce oncologica (controllo)	3.468	2.490	27	41	67		
Check-up per donna						410	43
Check-up per uomo						224	17
Mammografie	2.620	1.838	9	13	38	349	33
Ecografie mammarie	2.383	1.552	14	15	36	258	23
Ecografie ginecologiche	1.178	867	3	11	21	133	10
Hpv + paptest	1.893	1.364	9	11	16	162	14
Altre ecografie	868	490	3	3	7	68	4
Esami di endoscopia	305	146	0	1	2	30	2
Visite specialistiche (urolo- giche, orl, chirurgiche,...)	615	135	1	1	0	22	2
Visite oncologiche	58	32	0	0	0	4	0
Dermatologia (visite + interventi)	2.385	1.013	10	18	15	250	13
	16.408	**10.383**	**80**	**125**	**211**	**1.910**	**161**

In generale, anche per quanto concerne l'attività clinica e sanitaria, la ricerca di collaborazioni con strutture sanitarie e scientifiche nel bresciano e a livello regionale ha permesso di ampliare il radicamento sul territorio; al tempo stesso, è stata per Raphaël importante conferma della propria credibilità e affidabilità professionale ed etica.

Attività sanitaria su pazienti oncologici

È attivo anche il servizio di attività sanitaria a beneficio dei pazienti oncologici, che consiste in visite o consulenze specialistiche oncologiche, effettuate dal consulente oncologo e direttore scientifico degli Ambulatori Raphaël dott. Enzo Galligioni; e inoltre, o in alternativa, da visite di folow-up per la patologia.

I pazienti con diagnosi di patologia oncologica sono seguiti presso i nostri ambulatori in regime tariffario di esenzione totale o parziale, in relazione allo stato di avanzamento della malattia. Nel

2015 è stato aggiornato il protocollo operativo per l'esenzione dal pagamento delle prestazioni clinico-strumentali per i pazienti oncologici. Il protocollo prevede due gruppi di pazienti oncologici ai quali applicare diverse condizioni di esenzione:

- ✓ del gruppo A, fanno parte i pazienti oncologici in follow-up ordinario presso la nostra struttura, per i quali l'esenzione è limitata a visite cliniche, controlli strumentali previsti dal protocollo di osservazione e altri esami strumentali che il medico ritenga essere pertinenti con il controllo della malattia;
- ✓ del gruppo B fanno parte i pazienti oncologici con malattia in fase attiva per i quali l'esenzione è totale.

Le persone che nel 2017 hanno effettuato visite o accertamenti diagnostici in regime di esenzione sono state 116, per un totale di 341 prestazioni. La solidarietà dei donatori ha sostenuto in modo generoso questo tipo di agevolazione.

Attività di prevenzione primaria, aggiornamento scientifico e attività divulgativa

Passando ora a valutare l'attività di divulgazione delle finalità e obiettivi della Cooperativa, di prevenzione primaria e di sensibilizzazione sociale sul problema cancro, di educazione sanitaria della popolazione, di aggiornamento scientifico del personale medico e paramedico, si evidenzia l'apporto significativo dell'emittente radiofonica che, a partire dal 2017, dedica sistematicamente una trasmissione alle tematiche della salute in generale e della prevenzione e diagnosi tumorale in particolare.

Gli **eventi volti al sostegno delle attività della Cooperativa** o le molte **manifestazioni popolari** promosse dall'Associazione, sono state accompagnate da **stand scientifici sull'attività della Cooperativa** e sull'**importanza della prevenzione primaria e secondaria**. Talora, la presenza di rappresentanti della Cooperativa ha dato occasione di dar conto della missione e delle attività della Cooperativa. Fra questi eventi ricordiamo in particolare i seguenti.

- Prima dell'apertura degli spazi ambulatoriali di Desenzano, a Sirmione (1 febbraio) e Desenzano (21 febbraio) sono state organizzate due serate informative, per **diffondere il progetto Laudato Sì' e informare la popolazione circa le attività in partenza**.
- Il 28 maggio si è svolta una **biciclettata di solidarietà per i vigneti della Franciacorta**, che per il secondo anno consecutivo ha unito il valore paesaggistico e culturale a quello solidale. Il ricavato della manifestazione, infatti, è stato devoluto a Raphaël.

- Per il terzo anno consecutivo, la solidarietà del gruppo di sostenitori "Cammina con Raphaël" ha reso possibile lo **svolgimento della festa di settembre presso gli stand della Fiera di Santa Maria di Calcinatello**, che ha visto l'afflusso di circa 800 persone. L'obiettivo di stabilizzare tale forma di sostegno è raggiunto ed è intenzione della Cooperativa mantenerlo anche per il futuro. 48.206 euro il totale delle donazioni raccolte in tale occasione.
- Il 9 novembre, a Castel Goffredo, il Comitato Castellano per la lotta contro i tumori, in collaborazione con Cooperativa Raphaël, ha organizzato un'importante serata informativa, dal tema: "**Famiglia e comunità di fronte alla diagnosi oncologica**". Ha relazionato il **dr. Fabio Marchetti, psicologo e psico-oncologo che collabora con Raphaël**. È intervenuta la signora Chiara Marchesini, autrice di "Stanno nascendo piccole foglie verdi", un volume estremamente intenso che racconta, con la voce dei bambini, la malattia di tumore della mamma.

Terapie fisiche

L'attività svolta dal servizio di terapie fisiche e riabilitative in essere fino al 2016 esclusivamente presso l'ambulatorio di Clusane e, dal 2017, anche a Desenzano, non ha subìto modifiche sostanziali. Queste le risultanze dell'attività:

Clusane

Descrizione	N. Pazienti	Prestazioni
Kinesiterapia segmentaria	65	447
Consulenza - valutazione funzionale	2	2
Rieducazione neuromotoria di mantenimento	7	83
Ginnastica medica generale (1h)	7	49
Ionoforesi	2	18
Kinesiterapia correttiva in gruppo	51	1038
Laserterapia	13	110
Linfodrenaggio con bendaggio	1	6
Linfodrenaggio semplice	1	6
Magnetoterapia	1	15
Massoterapia distrettuale	17	82
Rieducazione neuromotoria (seduta da 30 minuti)	1	1

Tens	1	10
Ultrasuono a massaggio	4	60
totale	**173**	**1927**

Desenzano

Descrizione	N. Pazienti	Prestazioni
Bendaggio per edema	10	39
Kinesiterapia segmentaria	63	456
Consulenza - valutazione funzionale	37	38
Ginnastica di gruppo per anziani	13	112
Ionoforesi	1	10
Laserterapia	8	74
Linfodrenaggio con bendaggio	4	22
Linfodrenaggio semplice	7	25
Massoterapia distrettuale	5	26
Pressoterapia	5	21
Rieducazione neuromotoria (seduta da 30 minuti)	1	5
terapia combinata linfedema	4	22
Tecar terapia	7	33
Tens	7	47
Ultrasuono a massaggio	16	135
totale	**188**	**1065**

Esami ematochimici

Nel corso del 2017 è proseguita la collaborazione con Citylab (del gruppo Synlab), società leader nel settore delle analisi clinico-chimiche in ambito sanitario e molto diffusa nel territorio bresciano. Per Citylab, nel 2016 Raphaël aveva aperti tre punti prelievo: a Calcinato, a Clusane e a Desenzano del Garda. Grazie al contratto con Citylab, Raphaël ha potuto garantire ai pazienti il servizio prelievi, molto prezioso per l'attività diagnostica. Il servizio è stato aperto anche agli utenti esterni, ovvero ai pazienti che non si rivolgono ai nostri ambulatori per la visita di prevenzione oncologica.

Anche nel 2017, tale sinergia ha permesso di migliorare il servizio nel suo complesso, mantenerne alta la qualità e le potenzialità diagnostiche, ridurre i tempi di attesa per la consegna dei referti, azzerare il deficit del servizio.

Di seguito i dati, forniti da Citylab, rispetto all'attività di Raphaël. È bene ricordare che tale dato include anche il numero di test hemodia, la cui analisi è affidata da Raphaël alla medesima azienda.

attività 2017 Service SYNLAB

CALCINATO		CLUSANE		DESENZANO	
n. accettazioni	n. pazienti	n. accettazioni	n. pazienti	n. accettazioni	n. pazienti
1049	975	593	583	438	419

attività 2017 Punto Prelievi Citylab

CALCINATO		CLUSANE		DESENZANO	
n. accettazioni	n. pazienti	n. accettazioni	n. pazienti	n. accettazioni	n. pazienti
641	618	456	434	469	440

Servizio di Assistenza domiciliare integrata (ADI)

Tramite l'ADI, Raphaël effettua varie prestazioni a persone in condizioni di fragilità. Le prestazioni offerte sono:

• ADI normale: cura di piaghe e ulcere, medicazioni, prelievi, iniezioni, gestione del catetere e dell'alvo; interventi riabilitativi domiciliari. In taluni casi le prestazioni sono regolari: in questi casi, i professionisti accedono regolarmente al domicilio del paziente. Le prestazioni occasionali prevedono invece accessi una tantum.

• Adi UCP DOM: assistenza e cura delle persone che necessitano di cure palliative.

In coerenza con la propria missione, Raphaël è presente con un gruppo di volontari coordinati dalle Suore Missionarie Francescane del Verbo Incarnato, per rispondere a necessità che esulano dalle prestazioni prettamente sanitarie. Per accedere all'ADI, l'utente o i suoi familiari si rivolgono al medico di famiglia o al pediatra.

Nel corso del 2017, è stata ristrutturata l'attività di assistenza domiciliare integrata, adattandola alle nuove esigenze, ai nuovi contesti, ma anche alle necessità di intervento nelle situazioni in cui la sanità pubblica non copre interamente le spese. La collaborazione con le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato si sta rivelando, in queste circostanze, sempre più preziosa.

ACCESSI 2017	DISTRETTI			
	10	**11**	**12**	**Tot**
Profili	121	869	281	**1271**
Continuativo	187	8046	4635	**12868**
Occasionale	1	171	30	**202**

PAZIENTI 2017	DISTRETTI			
	10	**11**	**12**	**Tot**
Profili	1	12	5	**18**
Continuativo	4	197	131	**332**
Occasionale		72	24	**96**

Cure palliative		74	14	**88**
	309	**9.160**	**4.960**	**14.429**

Cure palliative			1	**1**
	5	**281**	**161**	**447**

Pazienti

Complessivamente, nel corso dell'anno 2017, si sono accostati agli ambulatori Raphaël, per visite di diagnosi precoce oncologica, visite specialistiche o consulenze oncologiche, o anche solo per esami diagnostici, 5.975 pazienti.

Nel dettaglio, di seguito alcuni dati riferiti alla tipologia dei pazienti:

- ✓ pazienti suddivisi per fasce di età:
  - pazienti con età inferiore ai 40 anni: n°1.366
  - pazienti con età compresa fra i 40 e i 70 anni: n°3.899
  - pazienti con età superiore ai 70 anni: n°710
- ✓ pazienti suddivisi per sesso:
  - 4.427 donne
  - 1.548 uomini (pari al 25,9% del numero totale dei pazienti).

Per quanto riguarda il nucleo centrale della missione di Raphaël, ossia la prevenzione oncologica, sono state sottoposte a prima visita o vista di controllo di prevenzione oncologica 4.012 persone, di cui 3.090 donne e 922 uomini (22,9% sul totale, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti).

Il servizio Adi ha raggiunto 447 persone nel corso del 2017, dato in lieve calo rispetto all'anno precedente.

Convenzioni e contratti

È proseguito il comodato d'suo d'uso gratuito, in essere con l'associazione Comunità Mamrè onlus per i locali sede dell'ambulatorio di Clusane.

A partire da febbraio 2017, i locali del nuovo poliambulatorio di Desenzano e la sede dell'Adi sono stati concessi in locazione dalla fondazione Laudato Sì' alla nostra Cooperativa.

Con la fondazione Laudato Sì è stato inoltre stipulato contratto di comodato d'uso gratuito per la porzione di immobile costituita dai locali adibiti ad ambulatori medici al piano primo. Raphaël ha, a sua volta, ceduto tali locali in locazione alla cooperativa Medicinsieme. In stretta sinergia fra loro e con le istituzioni, le due Cooperative intendono costruire un innovativo progetto di medicina territoriale.

L'unità di comunicazione

Emittente "Radio Raphael"

Nel corso del 2017, l'emittente radiofonica locale a carattere comunitario Radio Raphaël, ha contribuito alla divulgazione delle finalità e obiettivi della Cooperativa, nonché all'informazione e aggiornamento sulle attività della stessa, con trasmissioni a carattere medico-scientifico.

La Cooperativa ha inoltre messo a disposizione l'emittente per la trasmissione di contenuti informativi dell'Associazione Amici di Raphaël e delle Sentinelle del Laudato Sì'.

L'ampio bacino d'utenza raggiunto dalle frequenze dell'emittente Radio Raphael è di seguito indicato:

- Fm 92.7 Mhz lago d'Iseo e Franciacorta,
- Fm 92.9 alto Sebino,
- Fm 105.8 pianura bresciana,
- Fm 103.1 basso lago di Garda,
- Fm 106.2 alto lago di Garda,
- Fm 87.6 Gardone Val Trompia
- Fm 94.2 Villa Carcina e Lumezzane,
- Fm 107.2 Val Sabbia
- Fm 106.3 Esine,
- Fm 106.1 Boario Terme,
- Fm 107.0 Pinzolo/Madonna Campiglio,
- In tutto il mondo tramite il sito www.ambulatoriraphael.it.

Per ottimizzare l'ascolto della radio anche dai cellulari, è attiva l'applicazione Radio Raphaël, per l'ascolto dei programmi radio anche in zone non coperte dal segnale.

Ai punti di trasmissione esterni rispetto alla sede della radio (la cappella della Casa per anziani Refidim, per la trasmissione della recita delle Lodi e dell'Ufficio delle letture; la chiesa parrocchiale di Zocco di Erbusco, per la trasmissione di funzioni liturgiche mattutine; la sala conferenze Sunam, per la trasmissione di eventi a rilevanza culturale e scientifica; la parrocchiale di Cristo Re in Clusane per la trasmissione di funzioni liturgiche serali) si è aggiunta nel 2016 la sede di Calcinato, che ha offerto la possibilità di ampliare il palinsesto, arricchendolo con programmazione in proprio dal vivo.

Per il 2017 la cooperativa Raphaël ha rinnovato l'accordo con l'agenzia di stampa a carattere nazionale Rete Blu spa, per la trasmissione di contenuti informativi prodotti dal Consorzio nazionale Radio inBlu, che unisce oltre duecento emittenti di ispirazione cattolica sparse in tutta Italia; tale accordo, unitamente all'informatizzazione delle attività di regia e di registrazione, consente un palinsesto ricco e di alto profilo culturale, una programmazione musicale di qualità, una miglior gestione delle trasmissioni in replica e in differita, un puntuale adempimento degli obblighi legislativi in merito alla conservazione delle registrazioni.

Il palinsesto contempla spazi di trasmissione in diretta della messa, della recita del breviario e del rosario; sono previste anche le repliche di omelie e meditazioni dettate da don Piero sulle letture liturgiche del giorno. Non mancano le informazioni sulle attività delle comunità fondate da don Piero. Nell'ultimo anno è stata particolarmente curata la parte informativa, al mattino con le dirette di radio inBlu sull'attualità e nel tardo pomeriggio, a partire dalle 17.30, con Primo piano, trasmissioni in diretta da studio dedicate all'approfondimento, in particolare all'attualità politica e sociale, alla salute, ai problemi psicologici, alla disabilità. In questi mesi va in onda anche una trasmissione dedicata alla vita, alle opere e alla spiritualità di don Pierino. E prossimamente, al lunedì, verrà dato spazio alle voci degli immigrati per una conoscenza diretta di una realtà segnata soprattutto dai pregiudizi.

Radio Raphaël non è sostenuta da sponsor pubblicitari e vive della solidarietà di quanti condividono l'impegno, sia nella gestione dei programmi, dove tutti coloro che vi operano prestano servizio gratuitamente, sia nello sforzo economico necessario a mantenere in funzione la radio. Radio Raphaël ha sede a Clusane (Bs).

Periodico "Raphael"

L'attività di informazione e di divulgazione è proseguita anche nell'anno 2016 mediante la pubblicazione del periodico Raphaël, edito dalla Cooperativa Raphaël e diretto, con prestazioni a titolo di volontariato gratuito, dal giornalista Angelo Onger.

Il periodico nel corso dell' anno ha pubblicato:

- ✓ articoli di approfondimento sulla missione di Raphaël,
- ✓ articoli su argomenti medico-scientifici, prevalentemente su temi oncologici, ad opera dei medici della cooperativa sociale Raphaël;
- ✓ articoli di aggiornamento sull'attività dell'Associazione Amici di Raphaël;

- ✓ articoli di aggiornamento sulle Sentinelle del Laudato Sì' e sul Progetto Laudato sì' per la costruzione dell'ospedale oncologico di Rivoltella del Garda;
- ✓ articoli di informazione sulle attività dell'Associazione Comunità Mamré;
- ✓ articoli di approfondimento sulla vita istituzionale della congregazione della Missionarie Francescane del Verbo Incarnato.

Del periodico vengono stampate ventimila copie. È spedito via posta a circa diciottomila persone, associati dell'associazione Amici di Raphaël e Sentinelle del Laudato Sì'. Le restanti copie vengono distribuite nelle numerose serate divulgative, nel corso delle iniziative dall'associazione Amici di Raphaël, negli ambulatori stessi.

La distribuzione del notiziario con la consegna porta a porta contribuisce al contenimento dei costi di spedizione e consente di mantenere vivo il rapporto con gli associati. È sempre auspicabile che l'iniziativa sia rilanciata, come gesto di generosità e solidarietà.

Sito internet

Il sito internet della Cooperativa Raphaël, interamente rifatto tra gli anni 2013 e 2014 e reso più fruibile ai pazienti degli ambulatori, ha registrato un netto incremento di visite.

Il sito è monitorato con costanza e riporta informazioni utili innanzitutto per i pazienti (orari di chiusura, servizi, recapiti telefonici), ma anche per i soci della Cooperativa, i sostenitori, e qualsiasi altro portatore di interesse. È tuttora allo studio la predisposizione di un'area riservata per il download di alcuni referti di visite ed esami strumentali o di laboratorio. Le difficoltà legate al rispetto della normativa sulla privacy ha reso finora impossibile il raggiungimento dello scopo.

Social media

Il 2017 è stato caratterizzato, inoltre, per un'apertura al mondo dei social: facebook e Linkedin i due canali aperti e costantemente aggiornati al fine di informare il vasto pubblico dei social, nonché il pubblico selezionato dei professionisti che navigano su Linkedin.

Sono state prodotte maglie e borse loggate, distribuite nel corso dei principali eventi e sempre disponibili.

Notevoli implementazione sono state apportate all'immagine coordinata della Cooperativa. In tal modo, ogni evento di particolare rilevanza era caratterizzato da motivi ben riconoscibili, spendibili sia su carta stampata che su web o dispositivi elettronici.

La comunicazione per il Laudato Sì'

L'apertura degli spazi ambulatori del Laudato Sì' e la loro inaugurazione hanno avuto grande risonanza mediatica, che la Cooperativa ha gestito grazie a un rapporto autorevole con la stampa, informativa porta a porta nella zona di Desenzano, comunicazioni radiofoniche, in Internet e su cartaceo. Sono stati prodotti ex nove depliant monotematici, esplicativi delle principali realtà confluite nel Laudato Sì': l'attività di diagnosi precoce oncologica, il servizio di indagine genetica, la palestra di riabilitazione, le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato. È stato creato un sito dedicato al Progetto Laudato Sì' (www.progettolaudatosi.it), per dare conto della polifonia di voci che all'interno dello stabile andavano componendosi.
Il logo ha subito una ripulitura grafica, per aumentarne la chiarezza e la riproducibilità su qualsiasi superficie di stampa, in particolare quelle piccole.

Soci e operatori

Passiamo ora a esaminare la **compagine sociale** della nostra Cooperativa sociale onlus, cooperativa sociale di tipo A iscritta al n.83 - foglio 42 dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, che nel 2017 ha registrato l'incremento di un socio, raggiungendo un numero complessivo di soci pari a 58, così suddivisi:

- ✓ soci ordinari: 31
- ✓ soci persone giuridiche: 3
- ✓ soci volontari: 24.

I soci ordinari sono inoltre suddivisi nel seguente modo:

- ✓ soci sovventori: 2
- ✓ soci prestatori: 14
- ✓ soci fruitori: 15.

Si ricorda che i 3 soci persone giuridiche sono:

- ✓ Associazione Comunità Mamrè Onlus, con la qualifica di socio sovventore, mediante la sottoscrizione di 120 azioni da € 50,00
- ✓ Associazione Amici di Raphael, con la qualifica di socio sovventore, mediante la sottoscrizione di 100 azioni da € 50,00
- ✓ Società cooperativa sociale onlus Del Cenacolo, con la qualifica di socio fruitore, mediante la sottoscrizione di 200 azioni da € 25,00.

Il **personale dipendente**, sia socio che non socio, impiegato nei servizi ambulatoriali e nel servizio Adi, riveste le seguenti qualifiche professionali:

- ✓ medico specialista,
- ✓ medico generico,
- ✓ tecnico di radiologia,
- ✓ terapisti della riabilitazione,
- ✓ infermiere professionale,
- ✓ impiegato (amministrativo, tecnico, informatico, addetto alla segreteria).

Per quanto riguarda il personale operante nei servizi sanitari, la Cooperativa al 31 dicembre 2017 contava 30 dipendenti (14 sono soci prestatori), di cui 26 con contratto a tempo indeterminato, 4 con contratto a tempo determinato; 6 con contratto a tempo pieno, 22 con contratto a tempo parziale e 2 con contratto a chiamata.
Hanno collaborato inoltre due persone con contratto di **Collaborazione Coordinata e Continuativa** (**Co.Co.Co**) di cui una nutrizionista e una addetta alla comunicazione.

Si ricorda che la Cooperativa ha continuato ad applicare il contratto collettivo nazionale della Cooperative Sociali; è stato inoltre assegnato l'E.R.T., di cui all'accordo fra Centrali Cooperative e Organizzazioni sindacali, liquidato con lo stipendio del mese di marzo ed è stata erogata nel mese di luglio la mensilità aggiuntiva della quattordicesima, assegnata a seguito di un accordo aziendale. Infine, si segnala che sul costo totale del personale dipendente, quello del personale socio ha inciso nella percentuale del 57,25%.

Sono pure proseguite le **convenzioni** già in atto con alcune Aziende Ospedaliere, per prestazioni mediche specialistiche presso gli Ambulatori Raphaël, e in particolare:

- ✓ convenzione con l'A.S.S.T. di Desenzano del Garda per erogazione prestazioni di anatomia patologica e di medicina di laboratorio (per nuovo test HPV, DNA) e per consulenze ginecologiche ed ecografiche presso l'ambulatorio di Calcinato;
- ✓ convenzione con l'A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia per 2 medici chirurghi endoscopisti e 1 medico ecografista;
- ✓ convenzione con l'istituto clinico S. Anna, servizio di anatomia patologica, per attività di allestimento tecnico, lettura e refertazione di esami istologici.

È pure attiva la collaborazione "in service" con il laboratorio Synlab per l'esecuzione del test del sangue occulto fecale e dei prelievi ematici eseguiti al di fuori dell'attività del punto prelievi.

La Cooperativa si è inoltre avvalsa della consulenza professionale prestata in regime di **libera professione** da alcuni medici specialisti e precisamente:

- ✓ per i servizi ambulatoriali:
  - 1 medico specialista in geriatria, che effettua visite di prevenzione oncologica ed è disposizione per consulti nelle materie di specializzazione;
  - 1 medico oncologo
  - 5 medici chirurghi e/o specialisti in endoscopia digestiva;
  - 1 medico ecografista;
  - 3 medici ginecologi;
  - 4 medici dermatologi;
  - 1 medico radiologo senologo;
  - 2 medici radiologi ecografisti;
  - 1 medico urologo;
  - 1 medico fisiatra
  - 1 medico ortopedico;
  - 1 psico-oncologo;
  - 1 psico-terapeuta;
  - 3 fisioterapisti.

- ✓ per il servizio Adi:
  - 8 infermieri professionali;
  - 8 terapisti della riabilitazione;
  - 2 medici palliativisti;
  - 1 medico fisiatra;
  - 1 medico geriatra;
  - 1 logopedista;
  - 1 psico-oncologo.

Dal mese di ottobre, collabora in regime di libera professione la dr.ssa Valeria Zacchi, che ha assunto la direzione sanitaria dei servizi ambulatoriali e del servizio di Assistenza domiciliare.

Infine, per concludere il paragrafo relativo al personale, si segnala l'importante apporto dell'attività prestata, a titolo di volontariato gratuito, da alcuni soci volontari della Cooperativa. Fra questi ricordiamo in particolare:

- 2 suore M.F.V.I infermiere, una presso gli ambulatori e una per l'Adi
- 2 volontarie amministrative presso l'ambulatorio di Calcinato
- 1 volontario tecnico qualificato per l'analisi delle utenze
- 1 volontario per la cura del verde, con la collaborazione di altri volontari non soci

A questi si aggiungono altri volontari non soci della Cooperativa, ma regolarmente iscritti all'associazione di promozione sociale Amici di Raphaël.

Formazione

È proseguita l'attività formativa del personale sanitario e di segreteria, per garantire lo sviluppo continuo personale e professionale, nell'area della conoscenza, delle competenze, dello stile comportamentale nell'adesione alla mission.

Le fasi della formazione vanno dalla definizione chiara, da parte della direzione, degli obiettivi che intende raggiungere alla individuazione del bisogno formativo espresso dalle singole unità operative, alla definizione di un piano di formazione, le cui singole azioni formative vengono organizzate e realizzate in stretta sinergia con i responsabili di settore. Per ogni evento, l'attenzione è volta ad accertare che il docente sia in linea con i valori della Cooperativa, dal punto di vista ideale. in special modo quando la formazione tocca aspetti relazionali o etici.

Di seguito il resoconto dell'attività formativa, alla quale si aggiunge la formazione svolta in ottemperanza alle normative in tema di sicurezza.

	Corso	Destinatari	Crediti	Docente
1	FORMAZIONE STRATEGICA AZIENDALE			
1a	**Formazione di ingresso**			
	Formazione su missione, ideali, attività, metodologie di lavoro, organigramma	Nuovi operatori / volontari	No	CdA
1b	**Formazione etico valoriale**			

	Incontri periodici del Presidente e CdA con tutto il personale per consolidamento e condivisione missione, visione e linee strategiche	Tutti i dipendenti, LP, volontari	No	Presidente
1b	**Formazione sul terzo settore**			
	Introduzione alla riforma del terzo settore: le prospettive certe, gli scenari ancora da confidurae	Consiglio di Amministrazione	No	Raffaele Arici, Pietro Moro, Manuele Zanardi, Gianfausto Zanoni
2	**FORMAZIONE TECNICO PROFESSIONALE e TRASVERSALE**			
2a	**Formazione con docenti interni**			
	La diagnosi precoce dei tumori e il modello operativo di Raphaël (II ciclo)	Infermieri, TSRM	8	Medici di Raphaël
2b	**Formazione per equipe professionali**			
	Equipe medica			
	Prevenzione primaria e secondaria e terziaria dei tumori e presa in carico del paziente oncologico	Medici	18	Fabio Marchetti Andrea Salmi Germana Tognon Mara Verardi
	Equipe di segreteria			
	La gestione delle deleghe e suddivisione delle responsabilità. La relazione all'interno dell'equipe di lavoro	Segretarie	No	Paolo Prandelli
	Equipe profession. a domicilio			
	Gruppi di miglioramento	Infermieri e FKT	18	Primo Lui Lara Gigola Maria Bombardieri

Acquisizione ramo d'azienda per attività specialistica accreditata

Alla fine dell'anno, un atto di rilevanza straordinaria ha coinvolto la nostra Cooperativa. Il giorno 12 dicembre è stato siglato infatti l'atto di cessione dal ramo d'azienda Rages dall'associazione Comunità Mamré alla cooperativa Raphaël. Si tratta di poliambulatorio specialistico accreditato e a contratto, che sarà trasferito presso i locali del Laudato Sì' di Desenzano del Garda. A gennaio del 2018, la nostra Cooperativa è stato autorizzata al subentro all'Ente "Associazione Comunità Mamrè onlus" per la struttura "Poliambulatorio Rages" e in febbraio Regione Lombardia ha comunicato

l'aggiornamento del registro regionale delle strutture accreditate; è in corso la fase istruttoria per l'accertamento dei requisiti strutturali e gestionali, al fine di consentire l'avvio delle attività presso il Laudato Sì' e la definizione delle specialità che potranno essere avviate. L'atto riveste per la nostra Cooperativa un notevole incentivo e pone le basi per la collaborazione fattiva con Medicinsieme.

Fatti salienti avvenuti nel corso dell'anno 2017 e nei primi mesi del 2018

Nel trascorso anno 2017 si evidenziano i seguenti fatti:

- ✓ **Revisione ordinaria** annuale effettuata nel mese di agosto dal revisore ministeriale dr.ssa Edda Fenaroli, di cui si riporta breve sintesi: "La Cooperativa è classificata come sociale di tipo A e gestisce servizi socio-sanitar-riabilitativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni delle persone malate di cancro, o anziane, o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza […]. Dalla documentazione prodotta e dai colloqui avuti con i responsabili della Società si evince che la Cooperativa consegue gli scopi sociali per cui è stata costituita. Pertanto il revisore esprime parere positivo".
- ✓ In data 20 settembre, l'équipe di vigilanza dell'ATS Brescia, ha effettuato **sopralluogo di verifica** contestuale alla **presentazione di SCIA per trasferimento di sede Adi ordinaria e UCP Dom**. I requisiti gestionali-organizzativi e tecnico strutturali sono risultati rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente.
- ✓ Nel corso del 2017, l'amministrazione comunale di Iseo ha deliberato di int**estare una via di Clusane a don Pierino Ferrari**. La cerimo**nia di intitolazione della via ha avuto luogo domenica 29 ottobre**, con la S. Messa presso la chiesa parrocchiale Cristo Re di Clusane, lo scoprimento della targa di "Via Don Pierino Ferrari" e la possibilità di visita alle Comunità create da don Pierino, con un momento conviviale. In preparazione all'evento, i responsabili delle opere di don Piero hanno voluto una **serata di approfondimento**, dal titolo: "**La fede di don Piero nelle sue opere**", tenutasi il **13 ottobre**, alla presenza del sindaco di Iseo, Riccardo Venchiarutti, nella sala convegni Sunam di Clusane d'Iseo, gremita.
- ✓ È proseguito il lavoro dell'**Organismo di Vigilanza**, del quale la Cooperativa si è dotata a partire del 2015. Nel corso del 2017, l'O.d.V. ha eseguito le verifiche periodiche e ha stilato la relazione annuale, che ha provveduto a consegnare ai consiglieri e ai sindaci.
- ✓ A partire dal mese di gennaio 2018, sono stati calendarizzati **incontri mensili di tutti i responsabili delle unità operative della Cooperativa**, unitamente al CdA della stessa. Le riunioni, di cadenza mensile, sono finalizzate all'aggiornamento delle attività in corso e alla

condivisione di eventuali problematiche insorte. Agli incontro sono stati invitati, in qualità di uditori, un rappresentante delle M.F.V.I. e il presidente dell'associazione Amici di Raphaël.

- ✓ È stato attivato un **ambulatorio infermieristico** per garantire medicazioni, bendaggi, intramuscolo, endovene, rilevazione dei parametri vitali a coloro che ne manifestino la necessità.

Conclusione

I dati di bilancio evidenziano una riduzione complessiva dei ricavi pari al 2,7%; in particolare:

- ✓ aumento del 10% per quanto riguarda l'attività sanitaria degli ambulatori oncologici;
- ✓ riduzione del 30% per quanto riguarda il servizio di assistenza domiciliare integrata (riduzione in parte dovuta all'introduzione del regime IVA sulle prestazioni);

Evidenziano inoltre:

- ✓ riduzione dell'entità complessiva degli apporti straordinari di gestione (elargizioni varie ed elargizioni da associazione Amici di Raphaël), pari al 13%;
- ✓ incremento complessivo dei costi, pari al 3,68%, principalmente a causa dell'attivazione del nuovo poliambulatorio.

In conclusione possiamo affermare che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 L. 59/1992 e in considerazione della rilevante utilità sociale dei servizi sanitari gestiti, la cooperativa ha pienamente perseguito i fini di solidarietà sociale e mutualità esterna che si è posta. Altresì, la presenza di soci prestatori nella compagine sociale ha favorito il raggiungimento della mutualità interna, fornendo occasione di lavoro ai soci.

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione